

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	05.09.2018	Quotidiano del sud	CZ	13	

■ AMBIENTE Riccio chiede verifiche sulle criticità Sversamenti nella Fiumarella «Si inizi a perseguire i reati»

«SE da una parte l'amministrazione comunale continua a sostenere che, con la realizzazione del nuovo depuratore, verranno risolti molti dei problemi legati alla depurazione, dall'altra i cittadini sono costretti tutti i giorni a fare i conti con un sistema, quello della rete fognaria, che fa "acqua nera" da tutte le parti». Lo afferma in una nota il consigliere comunale Eugenio Riccio.

Clamorosa, per Riccio «continua ad essere la vicenda del famigerato "Fosso Barbaruzza", che per tutta l'estate ha deliziato residenti e turisti con continui sversamenti di acque nere in mare. Oggi ci tocca segnalare e denunciare alle autorità competenti analogo episodio anche nel torrente Fiumarella,



Scarichi fognari nella Fiumarella

all'altezza di via Sardegna. Se poche centinaia di metri separano la suddetta via dalle spiagge del Capoluogo, appare del tutto evidente che sversamenti di acque reflue in quell'area rischiano di finire in mare con tutte le problematiche del caso».

Per il consigliere «sarebbe opportuno attivare una task force tra Polizia locale, settore gestione del territorio e

ditta competente della manutenzione per verificare le criticità di un sistema, quello fognario, che costa alle casse comunali centinaia di migliaia di euro e che è inficiato da diversi scarichi abusivi. Alle autorità preposte chiediamo di accertare eventuali responsabilità, cominciando a perseguire i reati ambientali magari una volta per tutte, e agli uffici comunali di programmare un intervento concreto ed immediato».

«L'estate sta finendo - conclude Riccio - tra cattivi odori, non vorremmo che questa problematica diventasse cronica tanto da pregiudicare la salvaguardia dell'ambiente oltre che l'immagine del Capoluogo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA